

DESMENAR UNA PARTIA, *Dar di penna; Dipennare; Spuntare o Spegner dal libro; Scancellare.*

DESMÈNTEGA, s. f. *Dimenticanza; Dimenticaggine; Obbligo; Obblivione.*

ANDAR IN DESMÈNTEGA, *Mettere, Andare o Esser posto in dimenticanza; Dimenticarsi; Scordarsi — Dicesi ancora per Trascurare; Negligere.*

DESMÈNTEGAZZO, add. Voce ant. che si ha in più luoghi delle lettere del Calmo; lo stesso che **DESMÈNTEGÒN**, V.

DESMÈNTEGÀRSE, v. *Dimenticarsi e Dimenticarsi.*

LE MALAGRAZIE O LE OFESE NO LE SE DESMÈNTEGA CUSÌ PRESTO, *Chi altri offende su la rena scrive, e chi vien offeso scolpisce in marmo. Prov. e vale Chi fa l'ingiuria se la dimentica, e chi la riceve la tiene a mente.*

DESMÈNTEGÒN, add. *Smemorato; Smemoratino; Obblittore; Dimentichevole, Di poca memoria.*

MAL DESMÈNTEGÒN, *Male dimenticato, com'è quello del parto.*

DESMERDAR, v. *Mondar della merda, Nettare, Far mondi i bambini lordati di merda. I Siciliani dicono SMIRDULIARI.*

DESMESSO, add. *Dimesso o Dismesso, Senza adornamenti. V. SOGLIO.*

ABITO DESMESSO, *Dimesso, cioè Tralasciato.*

LE PUTE LE GA D'ANDAR DESMESSE, *Le giovani o Le fanciulle debbono vestir positive, cioè Con abiti modesti.*

DESMESTEGAR, v. *Addimesticare o Domestificare e Domestificare, Render domestico.*

DESMESTEGARSE, *Apparentarsi o Affrattellarsi, dicesi del Procedere con alcuno con più sicurtà che non comporta la decenza nè l' convenevole — Dimesticarsi o Domesticarsi, e Addomesticarsi, vale Prendersi delle illecite confidenze. In tal guisa con lui si domesticò ch'io ne naequisi Boecaccio.*

DESMESTEGARSE CON UNO, *diciamo ancora nel sign. di Contendere; Gareggiare; Andare a competenza.*

DESMÈSTEGO, add. *Domestico e Dimestico, Agg. d'Animale.*

ZOVENE TROPÒ DESMÈSTEGO, *Giovane licenzioso o lasciuolo.*

TERE O LOGHI DESMESTEGHI, *Terre urbane o suburbane o Ortaglie, Terre domestiche le più coltivate, nelle quali le produzioni sono migliori e più saporite.*

DESMETER, v. *Dimettere o Dimettere, Tralasciar di operare — NOL DESMETER MAI DE etc. Non resta; Non fma; Non rifina; Non molla mai etc.*

DESMETER UN ABITO, *Dimettere o Dimettere, Por giù, Non portarlo più. Così dicesi Roba dimessa; Baraccia dimessa; Donna dimessa; Costumanze dimesse o dimesse, Che non sono più in uso.*

DESMINCHIONAR, v. *Disingannare o Sgannare; Far riedere.*

DESMISSIÀ, add. *Svegliato, Risvegliato; Desto; Destato; Sdormentato.*

ESSER DESMISSIÀ detto fig. *Esser desto o svegliato, vale Desto, accorto, sagace.*

DESMISSIAR, v. *Destare; Svegliare; Svegliare, Risvegliare; Sdormentare.*

DESMISSIAR EL CAN CHE DORME, ovv. **DESMISSIAR I MORTI**, detto fig. *Svegliare o Destare il can che dorme; Stuzzicare il vespaio o il formicaio o i calabroni, le pecchie, il naso dell'orso quando fuma, valgono Suscitar qualche cosa che possa anzi nuocere che giovare.*

DESMISSIARSE, detto fig. *Destarsi; Svegliarsi; Svegliarsi; Risvegliarsi, Darsi coraggio o animo.*

DESMISURÀ, add. *Smisurato; Dismisurato; Sfondolato; Smoderato; Smisurabile.*

DESMOLAR, v. *Scignere o Scingere; Dilacciare o Sdilacciare.*

DESMONTAR, v. — **DESMONTAR DA CAVÀLO**, *Dismontare, propr. Scendere da cavallo. Dismontare del cavallo e dal cavallo, Dicesi anche Smontare e Scavalcare — FAR DESMONTAR DA CAVÀLO, Smontare o Scavalcare alcuno.*

DESMONTAR DA LA BARCA, *Dismontare o Smontare dalla barca, discenderne.*

DESMONTAR UN CANÒN, *Smontare o Scavalcare, Levar un pezzo d'artiglieria dal suo carro o carretto.*

DESMONTAR UN VASSÈLO, *Disarmare un vascello, Levargli gli arredi. V. DEMATAR.*

DESMONTAR DA UN'OPINIÒN, *Desistere; Cedere; Torsi giù da un'opinione.*

DESMORZAR, v. *Smorzare; Spegner. V. STUAR.*

DESMUNEGARSE, v. *Dismonacarsi o Smonacarsi, Cavarsi l'abito di Monaca, uscir del monistero.*

DESMUSSAR, v. *contrario di IMUSSAR, Scaponire; Sgarrire, Vincer l'altrui ostinazione.*

DESNAMORARSE, v. *Snamorarsi; Disnamorarsi; Disnamorarsi o Disinnamorarsi.*

DESNETAR, v. *Nettare; Pulire. V. NETAR.*

DESNIRAR, v. *Disnidare o Snidare, Cavar del nido. E per traslato, Cacciare o Distruggere affatto ciò che si è stabilito in un luogo. Disnidare gli scorpioni, i topi e simili.*

DESNIRARSE I PEOCHI, *Disnidarsi i pidocchi; Spidocchiarsi. V. SPEOCCHIARSE.*

DESNOMBOLÀ, add. *Dilombato; Scosciaito, Che ha guaste le cosce o slogate.*

ANDAR VIA O CAMINAR DESNOMBOLÀ, *Andare ancaione, cioè Aggravarsi più in sur una che in su l'altra anca in camminando.*

DESNOMBOLARSE, v. *Dilombarsi, Sforzare i muscoli lombari sì che dolgano. Dicesi anche DESCLARSE e DESGALONARSE. V. SNOMBOLARSE.*

DESNUAR, v. *Dismutare o Denudare e Nudare, Spogliare, render ignudo.*

DESNUAR UN'ARMA, *Sguainare o Snudare o Sfoderare un'arma.*

DESONESTÀ, s. f. *Disonestà, al cui eccesso dicesi Oscenità.*

DESONESTÀ, si dice anche nel significato d'Inconvenienza o Sconvenevolezza.

DESONESTO, add. *Disonesto.*

COSSA DESONESTA, *Inconveniente; Sconveniente; Strana; Ingorda; Ingiusta.*

DESONÒR, s. m. *Disonore e Disonoranza.*

STIMO PIÙ EL DISONÒR CH'EL DANO, *Peggio è lo strazio, al parer mio, che'l danno.*

DESÒRDENE, s. m. *Disordine; Trasordine.*

DESÒRDENE DE TEMPO, V. **TEMPORAL E STRALÈCA.**

DESÒRDENE GROSSO O DA CAVÀLO, *Disordinaccio.*

DESORDENE DE MAGNÀR, *Stravizzo o Stravizio, che anche potrebbe dirsi Intemperanza o Stemperanza; e quindi Stravizzare.*

DESORDENE DE VIVER, *Sfrenatezza; Scapigliatura, Maniera di vivere dissoluta. Vivere scapestratamente, sfrenatamente o alla scapestrata. Condotta licenziosa di vita.*

ESSER IN DESORDENE DE MODI, *Non aver cenno di che che sia; Esser in disordine o al di sotto; Ridursi o Condursi in sul lastrico, Esser ridotto a poverissimo stato.*

UN DESORDENE CONZA UN ORDENE, *Uno sconcio fa un acconcio; D'un disordine nasce un ordine.*

DESOSSAR, v. *Disossare, Trar le ossa dalla carne.*

DESOSSÈ, add. Voce francese che vuol dire *Disossato*, e si usa da' Cuochi per indicare un pollo, al quale furono prima levati gli ossi e che fu poscia stufato.

ESSER IN DESOSSÈ è poi frase fam. usitatissima, e vale Essere a mal partito, in cattivo stato, sia di beni, sia di salute, sia di altro.

DESPACHETAR, v. *Svolgere o Aprire un pacchetto, Un piego di roba. Il suo contrario è IMPACHETAR.*

DESPAGIAR, v. *Spagliare, Levar la paglia.*

DESPALÀ, add. *Spallato, Si dice delle Bestie da cavalcare e da soma, che hanno lesione nelle spalle.*

DESPALÀR, v. *Spalare, Tor via i pali impiantati.*

DESPALARSE, *Spallarsi, Guastarsi la spalla.*

DESPALTANAR, v. *Sfangare. V. DESFANGAR.*

DESPANOCCHIAR, *Spannocchiare.*

DESPAR, lo stesso che **DISPAR**, V.

METER A COO VUOVI IN DESPAR, V. **COO.**

DESPARAR, v. *Disimparare; Disapparare; Disparare o Sparare.*

DESPARARSE, *Spararsi, contrario di Parare o Apparare, Spogliarsi de' vestimenti o abiti sacri.*

DESPARECHIADA, s. f. *Sparecchio, Il disparecchiare.*

DESPARECHIAR, v. *Sparecchiare, Levar le tavole, contrario di PARECHIAR.*

DESPARIR, v. *Disparire; Disparere; Sparire, contrario di Apparire.*